



**COMUNE DI SERVIGLIANO**  
**Provinciadi Fermo**

**COPIA DETERMINAZIONE RESPONSABILE DEL 1° SETTORE**

*(AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI)*

**NUMERO 20 DEL 03-02-20**

**OGGETTO:**

**FORNITURA CARNE BOVINA PER CENTRO COTTURA  
COMUNALE. PROVVEDIMENTI.**

**IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE**

ATTESO l'obbligo dell'ente di perseguire le funzioni ed i compiti istituzionali, tra i quali sono compresi i servizi all'utenza scolastica e del CSER "L'Albero dei Talenti".

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 15 del 01.02.2020, alla quale si fa integrale rinvio per i motivi in fatto ed in diritto, con la quale si è provveduto alla aggiudicazione definitiva, non ancora efficace, della fornitura, in lotti, delle derrate alimentari per il centro cottura comunale (mensa scolastica e mensa CSER), per la durata di anni scolastici tre, relativamente ai lotti dal n. 3 al n. 11.

DATO ATTI che i lotti nn. 1 e 2 sono stati dichiarati deserti in sede di gara, per i motivi riportati nei verbali approvati con la predetta determinazione n. 15/2020 di aggiudicazione dei restanti lotti.

RILEVATA la necessità di provvedere all'acquisizione delle forniture delle derrate relative all'olio e.v.o. di olive italiane "Km 0" (ex lotto 1) ed alla carne bovina italiana (ex lotto 2).

CONSTATATA l'estrema urgenza di procedere con la modalità dell'affidamento diretto in quanto l'espletamento di una nuova procedura aperta al pubblico richiede una tempistica incompatibile con l'urgente necessità che la fornitura da esternalizzare è destinata a soddisfare.

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a), del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori.

VISTO l'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito dalla Legge 94/2012 - c.d. spending review - con la quale è stato disposto che le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010.

DATO ATTO che la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge Finanziaria 2016), all'articolo 1, comma 502, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006, n. 296, ha stabilito l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro (ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario), soglia

attualmente elevata ad € 5.000,00 per effetto dell'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019).

CONSIDERATO che, relativamente al prodotto "Carne bovina italiana", l'o.e. "Funari srl", che aveva comunque partecipato alla gara per lo stesso lotto, deserto, e "Scaccia Massimiliano" si sono resi disponibili a trattare per un affidamento diretto finalizzato a soddisfare la necessità urgente dell'ente con la massima economicità dell'azione amministrativa.

RAVVISATO di poter fronteggiare la predetta necessità con un affidamento diretto della fornitura di cui trattasi per importo presunto che non superi il limite dei micro-acquisti di € 5.000,00 al netto dell'Iva.

DATO ATTO che in data 29.01.2020 il sottoscritto responsabile ha trasmesso agli oo.ee. "Funari srl" e "Scaccia Massimiliano" una richiesta di preventivo per l'eventuale affidamento della fornitura in esame con decorrenza dalla data odierna odierna.

RILEVATO che gli oo.ee. hanno dato un regolare riscontro alla predetta richiesta, trasmettendo i propri preventivi, conservati in atti, recanti i tagli di carne ed i rispettivi prezzi.

VALUTATO che l'offerta più conveniente risulta essere quella prodotta da "Scaccia Massimiliano" (con tipologia di carne "scottona"), per un importo complessivo annuo di € 4.254,82 oltre Iva 10% per un totale lordo di € 4.680,30.

ATTESO, avuto riguardo al principio della rotazione del mercato, che il fornitore "Scaccia Massimiliano", nei confronti del quale sono stati nell'ultimo triennio disposti affidamenti di forniture da parte di questo ente, ha finora sempre svolto le prestazioni rispettando i tempi di consegna richiesti dal responsabile e con elevato grado di soddisfazione da parte dell'ente.

PRECISATO che l'offerta presentata risulta in linea con le previsioni di spesa.

RICHIAMATA altresì la sentenza del TAR Molise n. 533/2018, nella quale si rinviene il principio secondo il quale i contratti di importo "contenuto" e comunque sotto la soglia di € 40.000,00 configurano una sorta di micro-sistema esaustivo ed autosufficiente, che non necessita di particolari formalità, dove la speditezza dell'acquisizione deve prevalere sul rigido formalismo (ferma restando la cornice dei principi generali).

DATO ATTO PERTANTO che, per la necessità che la fornitura deve soddisfare, l'affidamento diretto ad un operatore economico idoneo non può essere ritardato, penalizzando lo svolgimento dei servizi e delle funzioni istituzionali dell'Ente.

RITENUTO che il prezzo offerto sia congruo e di poter affidare la fornitura per il prezzo complessivo di € 4.254,82 oltre Iva 10% (totale € 4.680,30 lordo), dal 03.02.2020 alla fine presunta nel mese di gennaio 2021.

STABILITO pertanto di poter procedere, per l'affidamento di cui trattasi, in modalità autonoma (ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016) e mediante affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016), nonché al di fuori del Mercato Elettronico, in quanto la spesa per i beni in epigrafe non supera la soglia dei micro-acquisti di € 5.000,00.

CONSIDERATO che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nel campo di applicazione dell'articolo 3 della L. 136/2010 e che pertanto la stessa è stata registrata presso l'AVCP ed è contraddistinta dai numeri CIG descritti in tabella.

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, recante "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020.", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 295 del 17-12-2019.

ATTESO che il forza del suddetto decreto è stato autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000.

RILEVATO che nel corso dell'esercizio provvisorio, secondo quanto stabilito dai commi 3 e 5 dell'art. 163 suddetto, l'ente può impegnare - tra l'altro - le spese correnti oltre il limite dei dodicesimi se non sono frazionabili.

CONSTATATO che la spesa di cui trattasi è spesa non è frazionabile in dodicesimi.

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, e le successive integrazioni adottate alla stessa, con la quale ai responsabili di settore sono state assegnate le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la continuità di gestione e per garantire il corretto espletamento delle attività istituzionali dell'ente, in conformità a quanto stabilito nella predetta deliberazione di C.C. 13/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019/2021 e del DUP 2019/2021.

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva per l'affidamento di beni/servizi sotto a 5.000,00 euro come indicato nelle linee guida Anac n. 4.

ACQUISITO il DURC online prot. INPS\_18289203.

VERIFICATA l'assenza di annotazioni iscritte nel casellario Anac.

Dato atto che:

- il Codice Unico Progetto (CUP) non è obbligatorio;
- sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti dal presente impegno risultano compatibili con le regole di finanza pubblica.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241.

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - dotazione organica e norme di accesso.

Visto lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità.

Visto l'articolo 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dichiarata la sussistenza della regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento.

Dato inoltre atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

Visto il decreto del Sindaco n. 12/2019, con il quale sono state conferite alla sottoscritta i compiti e le funzioni, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, riconducibili al Settore Affari Istituzionali e Generali.

D E T E R M I N A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

2) di AFFIDARE, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, a "Scaccia Massimiliano", corrente in Fermo (FM), C.da San Maurizio, C.F. in atti, la fornitura delle derrate alimentari "Carne bovina italiana" per il centro cottura comunale, per l'importo di € 4.254,82 oltre Iva 10% (totale € 4.680,30 lordo), dal 03.02.2020 alla fine presunta nel mese di gennaio 2021.

3) di IMPEGNARE allo scopo la somma complessiva di € 4.680,30 sul bilancio pluriennale 2019-2021, sui seguenti capitoli descritti in tabella, nella misura delle disponibilità di bilancio e nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato dalla contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato dalla tabella che segue:

#### ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Soggetto creditore	Descrizione	CIG	Cap.	Codice bilancio	Importo IVA compresa
Scaccia Massimiliano	Carne bovina italiana per centro cottura comunale	Z402C20EFA	809/4	04.06-1.03.01.02.000	€ 3.191,11
			1876/2	12.02-1.03.01.02.000	€ 1.063,71

#### ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Soggetto creditore	Descrizione	CIG	Cap.	Codice bilancio	Importo IVA compresa
Scaccia Massimiliano	Carne bovina italiana per centro cottura comunale	Z402C20EFA	809/4	04.06-1.03.01.02.000	€ 319,11
			1876/2	12.02-1.03.01.02.000	€ 106,37

4) di PRENDERE ATTO che:

- alla liquidazione si provvederà, ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento di contabilità, con successivo provvedimento, previa presentazione di regolare documento contabile e dopo aver verificato la regolarità della fornitura;
- sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti dal presente impegno risultano compatibili con le regole di finanza pubblica.

5) di ATTESTARE che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

La presente determinazione:

- sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario, per la prescritta attestazione di regolarità contabile, di cui all'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267.
- sarà inserita nella raccolta di cui all'articolo 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR Marche di Ancona entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oppure mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è Lucia Malaspina – Responsabile del 1^ Settore.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'ente.

**IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE**  
F.to Alberto Cesetti

---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L.).

Servigliano li 03-02-2020

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

ROSSI DANIELA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 03-02-2020

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

---

UFFICIO RAGIONERIA

CAP. N..... RESIDUI [ ] / COMPETENZA [ ]

IMPEGNO N. ....

LIQUIDAZIONE N. ....

MANDATO N. .... DEL .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**ATTESTA**

che la presente determinazione è stata affissa nel link Albo Pretorio On Line del sito web istituzionale di questo Comune (elenco di pubblicazione n. 139) per quindici giorni consecutivi dal 24-06-2020 al 09-07-2020.

Dalla Residenza Comunale, li 10-07-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Cesetti Segretario